



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 97

LA GIUNTA REGIONALE INTERVENGA PER EVITARE CHE LE SOMME DOVUTE AL COMUNE DI TREVISO DALL'ATER SIANO SOTTRATTE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

presentata il 30 aprile 2021 dal Consigliere Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la Corte di Cassazione, con “*Civile Ordinanza Sezione 5 numero 8727 anno 2021*”, pubblicata il 30 marzo 2021, ha accolto il ricorso del Comune di Treviso (n. 4843-2015) contro l'ATER di Treviso per la cassazione della sentenza emessa dalla Commissione tributaria regionale del Veneto n. 2009 del 14 dicembre 2014;
- la Commissione tributaria aveva ritenuto che agli immobili posseduti negli anni 2003-2004 dall'ATER e locati a terzi, dovesse essere applicata l'aliquota agevolata ICI prevista “*per l'abitazione principale*”, e aveva di conseguenza annullato gli avvisi di maggior imposta notificati dal comune all'ATER;
- con “*Civile Ordinanza Sezione 5 numero 8728 anno 2021*”, pubblicata il 30 marzo 2021, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso dell'ATER di Treviso avverso la sentenza della Commissione Tributaria n.1699/2015, depositata il 10 novembre 2015, riguardante tre avvisi di “*accertamento per maggior ICI*” degli anni 2005, 2006 e 2007, emessi dal Comune di Treviso nei confronti dell'ATER della Provincia di Treviso, con riferimento ad immobili concessi dall'ATER in locazione a terzi;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dei suddetti pronunciamenti della Corte di Cassazione, l'ATER di Treviso dovrà versare all'Amministrazione comunale quasi 2 milioni di euro;
- il presidente dell'ATER, intervistato dagli organi di stampa sulla vicenda, ha affermato: “*(...) non eravamo impreparati e avevamo accantonato un fondo per il contenzioso, ma a questo punto si imporrà una revisione dei piani di manutenzione triennali, in particolare sul riattare gli alloggi lasciati liberi (...)*”;

sarà inevitabile una revisione degli stessi bilanci preventivi dei prossimi anni (...) dovremo rinviare altri interventi, specie quelli per la manutenzione e la riqualificazione”;

EVIDENZIATO CHE:

- spetta alla Regione favorire la costruzione ed il recupero di alloggi, da assegnare in locazione temporanea o permanente a canone calmierato (articolo 18, legge regionale 10/1996 e articolo 2, comma 3, legge 431/1998) a nuclei familiari in possesso di particolari requisiti;
 - senza un intervento decisivo della Regione, le conseguenze dei citati verdetti emessi dalla Corte di Cassazione ricadranno su coloro che risiedono negli alloggi ATER e su chi è in attesa di assegnazione di un’abitazione, soprattutto se questi appartamenti si trovano in stabili datati e bisognosi di interventi di manutenzione/riqualificazione;
 - è noto infatti che gli alloggi in quesitone sono destinati ai cittadini appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, che le Istituzioni hanno il dovere di aiutare, proteggere e tutelare;
- tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad intervenire per quanto di sua competenza al fine di evitare che le somme dovute dall’ATER al Comune di Treviso siano sottratte agli interventi di manutenzione e riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.